



Regione Toscana



**Autorità Idrica
Toscana**



EMERGENZA IDRICA 2012

Relazione settimanale sull'evoluzione dello stato di crisi idrica ed idropotabile al 27 Luglio 2012

Regione Toscana – Giunta Regionale

Direzione Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità
Area di Coordinamento Ambiente, Energia e Cambiamenti Climatici
Settore Servizio Idrologico Regionale
Centro Funzionale della Regione Toscana
Settore Tutela e gestione delle risorse idriche

Consorzio LaMMA

Autorità Idrica Toscana

Monitoraggio Quantitativo della Risorsa Idrica

Aggiornamento al 26 Luglio 2012

Analisi delle precipitazioni

Le precipitazioni mensili di Luglio 2012 registrate ad oggi sulle stazioni in telemisura (utilizzando dati pre-validati) ricadenti sul territorio della Regione Toscana mostrano valori meteorici medi che si assestano sui 10-15 mm, risultando ridotte di oltre il 50% rispetto al mese di Luglio 2011 dove i valori medi sul territorio regionale raggiunsero i 30-35 mm.

Anche in alcune stazioni dell'Aretino, dell'alto bacino del Serchio, del basso bacino toscana Costa e bacino del Tevere, dove si registrano punte di oltre 30 mm, tali dati risultano assai inferiori ai valori rilevati nel corrispondente mese dell'anno precedente.

Analisi delle portate

In generale, nel mese di luglio 2012, tutti i corsi d'acqua della Regione mostrano un deficit idrico (in termini di livello e di portata) rispetto ai dati medi di luglio degli ultimi 6-7 anni. Tale deficit è più marcato sul Bisenzio, sull'Ombrone Pt, sull'Elsa e sull'Ombrone Gr, dove si registrano ulteriori diminuzioni dei livelli e delle portate in quest'ultima settimana con dati attualmente al di sotto del DMV.

Il deficit risulta meno evidente sul bacino del Serchio e per le sezioni dell'Arno a valle dei principali invasi (Bilancino, Levane e La Penna).

Analisi dei livelli di falda

Per le stazioni caratterizzate da una serie storica significativa (6-8anni), i livelli piezometrici relativi al mese di Luglio 2012 risultano in linea con i valori medi storici di riferimento (Versilia, pianure di Pisa e Lucca, fiumi Era e Elsa, Val di Cornia), ad esclusione di quelli registrati in Val di Cecina dove tali valori si attestano al di sotto della media storica.

Le stazioni di più recente attivazione registrano, rispetto a Luglio 2011, abbassamenti su tutte le falde monitorate. Tali decrementi risultano più significativi in corrispondenza delle pianure di Grosseto, S.Croce e Val di Chiana.

Link sito web: <http://www.sir.toscana.it>

Previsione per la settimana 30 luglio – 5 agosto 2012

Situazione generale: durante la prossima settimana sulla Toscana dovrebbero confermarsi prevalenti condizioni di alta pressione. Il flusso perturbato nord atlantico pare destinato a scorrere a latitudini più settentrionali interessando l'arco alpino e parte del Nord Italia.

Previsione: l'interpretazione dei modelli ensemble emessi il giorno giovedì 26 Luglio 2012 suggerisce, per la settimana in oggetto, precipitazioni scarse o assenti (0-10mm) su tutto il territorio regionale. Da un punto di vista termico il periodo compreso tra il 30 Luglio e il 5 agosto dovrebbe essere caratterizzato da valori leggermente superiori alle medie del periodo.

AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA SUL TERRITORIO TOSCANO al 27 luglio 2012

Si riporta di seguito le variazioni significative disponibili dello stato di emergenza idrica e idropotabile sul territorio toscano.

NOTA SINTETICA DI AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA SUL TERRITORIO DELL'EX ATO 1

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL **26/07/2012**

Premessa:

In data 03 luglio il gestore GAIA SpA ha richiesto a tutti i Comuni gestiti l'emissione di ordinanza sindacale per il divieto di utilizzo dell'acqua potabile per usi impropri (per il Comune di Carrara la richiesta è stata recentemente limitata alle sole località montane e collinari).

Con ordinanza n. 46303 del 21 giugno 2012 il Sindaco di Lucca ha limitato l'uso di acqua potabile su tutto il territorio comunale e vietato l'utilizzo per usi impropri. In tale Comune la società GEAL SPA ha inoltre provveduto alla progressiva chiusura di molte delle fontane pubbliche del centro.

Zone attualmente in carenza di risorse idriche:

Località Monti Castello (comune di Licciana Nardi – gestore GAIA SpA)

Località Solaio (comune di Pietrasanta – gestore GAIA SpA)

Zone in cui è attesa una situazione di crisi idrica:

Nessuna comunicazione è pervenuta dai Gestori in tal senso

Criticità particolari:

Carenza idrica

Misure attuate e previste:

Trasporto di acqua con cisterne (comunicato da GAIA SpA per le zone in crisi di cui sopra)

Altre informazioni:

La durata delle criticità segnalate da GAIA SpA è stata prevista fino al mese di settembre 2012

Link:

<http://www.gaia-spa.it/>

NOTA SINTETICA DI AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA SUL TERRITORIO DELL'EX ATO 2

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL: 26/07/2012

Premessa:

Rispetto alla relazione sulla situazione dell'approvvigionamento idrico dei sistemi gestiti da Acque spa trasmessa nei mesi scorsi, ad oggi si registra un andamento dei livelli di falda degli acquiferi principali sostanzialmente stabile, seppur mantenendosi un deficit rispetto ai valori registrati nello stesso periodo dello scorso anno.

Particolarmente critici, invece, risultano essere alcuni sistemi collinari, alimentati da sorgenti o pozzi locali, in particolare in Valdinevole, Valdelsa e Valdera, in cui la risorsa disponibile è sensibilmente ridotta o assente, per cui l'approvvigionamento è garantito quasi esclusivamente mediante autobotti.

Zone attualmente in carenza di risorse idriche:

Situazioni di carenza idrica si stanno verificando in alcuni sistemi isolati, per lo più in zone collinari, dove la risorsa è garantita da piccole sorgenti o pozzi locali, afferenti ad acquiferi di modeste dimensioni. Nella tabella sottostante sono riportati i sistemi idrici ad oggi alimentati mediante autobotti che prelevano risorsa da sistemi vicini non interessati da condizioni di scarsità:

| Comune | Località | Abitanti interessati | Approvvigionamento | Commento |
|------------------|------------------------|----------------------|---|--|
| Massa e Cozzile | Croci | 100 | Sorgenti Locali | Rifornimenti giornalieri |
| Monsummano Terme | Campori | 400 | Pozzo locale | Rifornimenti giornalieri |
| Buggiano | Campioni | 50 | Sorgenti locali | Rifornimenti giornalieri |
| Pescia | Collodi Castello | 300 | Sorgenti locali | Rifornimenti settimanali |
| Capannori | Sant'Andrea di Compito | 300 | Sorgenti locali | Rifornimenti nei giorni di max consumo |
| Montaione | Orlari | 80 | Pozzi, sorgenti e corpi idrici superficiali | Rifornimenti nei giorni di max consumo |
| San Gimignano | Badia a Elmi | 400 | Pozzi locali | Rifornimenti nei giorni di max consumo |
| Certaldo | San Donnino | 50 | Sorgenti locali | Rifornimenti giornalieri |
| Montespertoli | Lucardo | 200 | 1 pozzo | Rifornimenti giornalieri |
| Chianni | Garetto | 200 | Sorgenti locali | Rifornimenti giornalieri |
| Chianni | Chianni | 2000 | Sorgenti locali | Rifornimenti nei giorni di max consumo |
| Chianni | Rivalto | 200 | Sorgenti locali | Rifornimenti nei giorni di max consumo |
| Lorenzana | Lorenzana | 1000 | Pozzi locali | Rifornimento nei giorni di max consumo |
| Lajatico | Lajatico | 1000 | Sorgenti locali | Rifornimento nei giorni di max consumo |
| Lajatico | San Giovanni | 300 | Sorgenti locali | Rifornimenti giornalieri |
| Lajatico | Orciatico | 300 | Sorgente e pozzo locali | Rifornimenti giornalieri |
| Lajatico | Casotto | 200 | Sorgenti Locali | Rifornimenti giornalieri |

Zone in cui è attesa una situazione di crisi idrica:

Come detto in premessa, i livelli di falda degli acquiferi principali, che presentavano andamenti allarmanti nei primi mesi dell'anno, si mantengono sostanzialmente in equilibrio, denotando una situazione in linea con lo stesso periodo degli anni passati, al momento critica ma con risorse ancora sufficienti per soddisfare il fabbisogno idrico dei sistemi afferenti.

Trattandosi di sistemi in cui la risorsa attualmente disponibile è praticamente in linea con le richieste idropotabili del momento, il verificarsi di guasti rischia di compromettere per periodi anche non brevi (dipende dal sistema) il corretto approvvigionamento.

Di seguito si riportano i grafici con gli andamenti dei livelli di falda del campo pozzi Pollino (che alimenta i Comuni della Valdinievole), del campo pozzi Baccana (che alimenta il Comune di Certaldo) e del campo pozzi de La Rosa (che alimenta i Comuni di Peccioli, Capannoli e Terricciola).

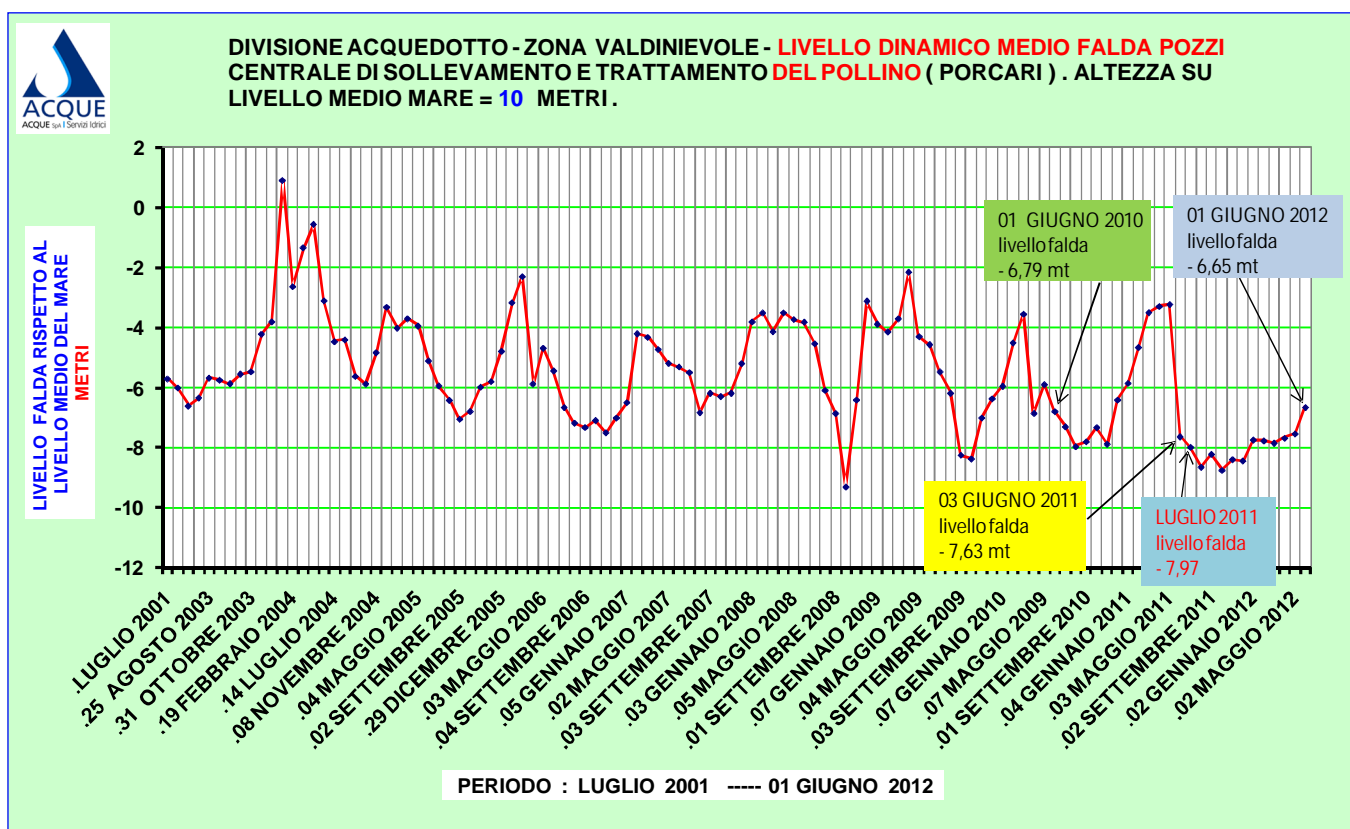


Fig.1: andamento del livello di falda campo pozzi Pollino.

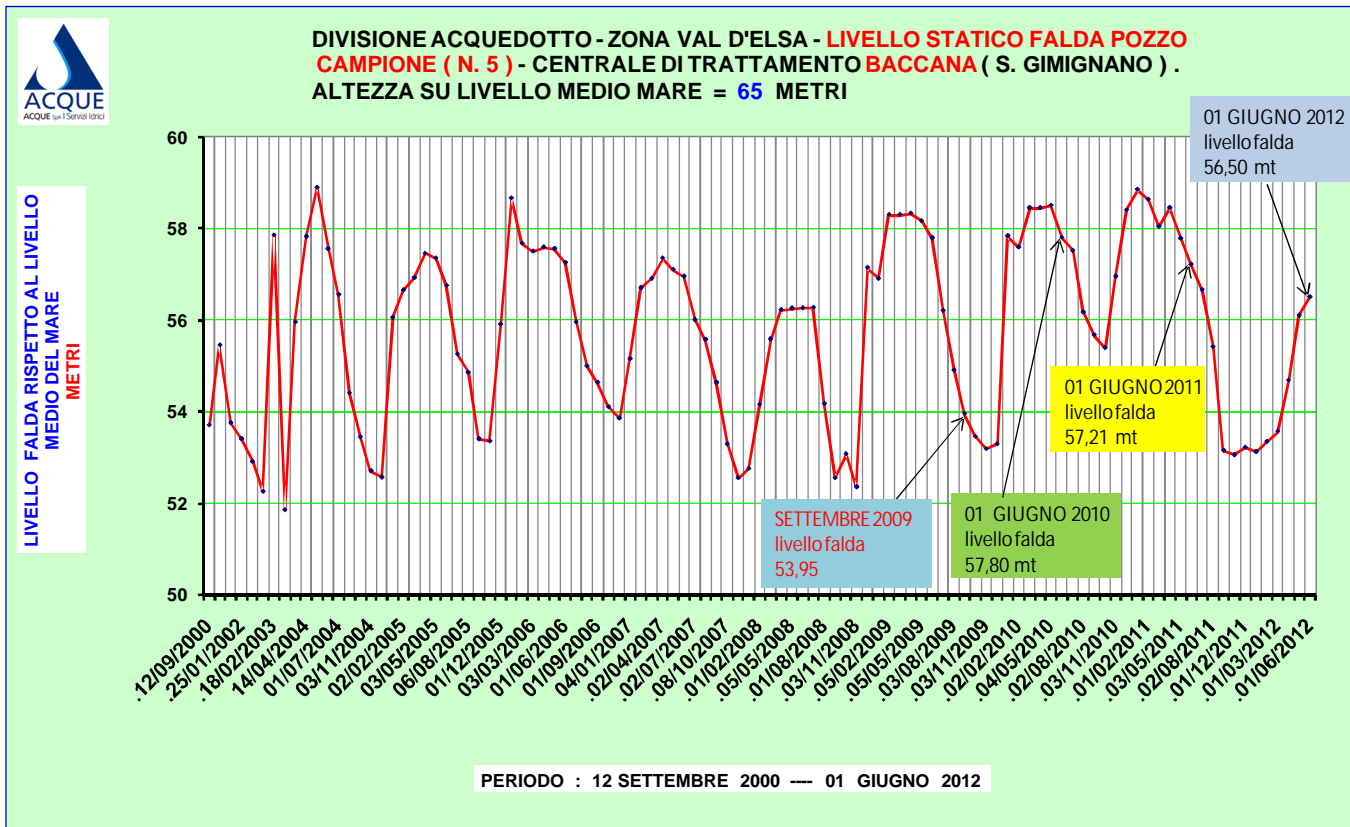


Fig.2: andamento del livello di falda campo pozzi Baccana.

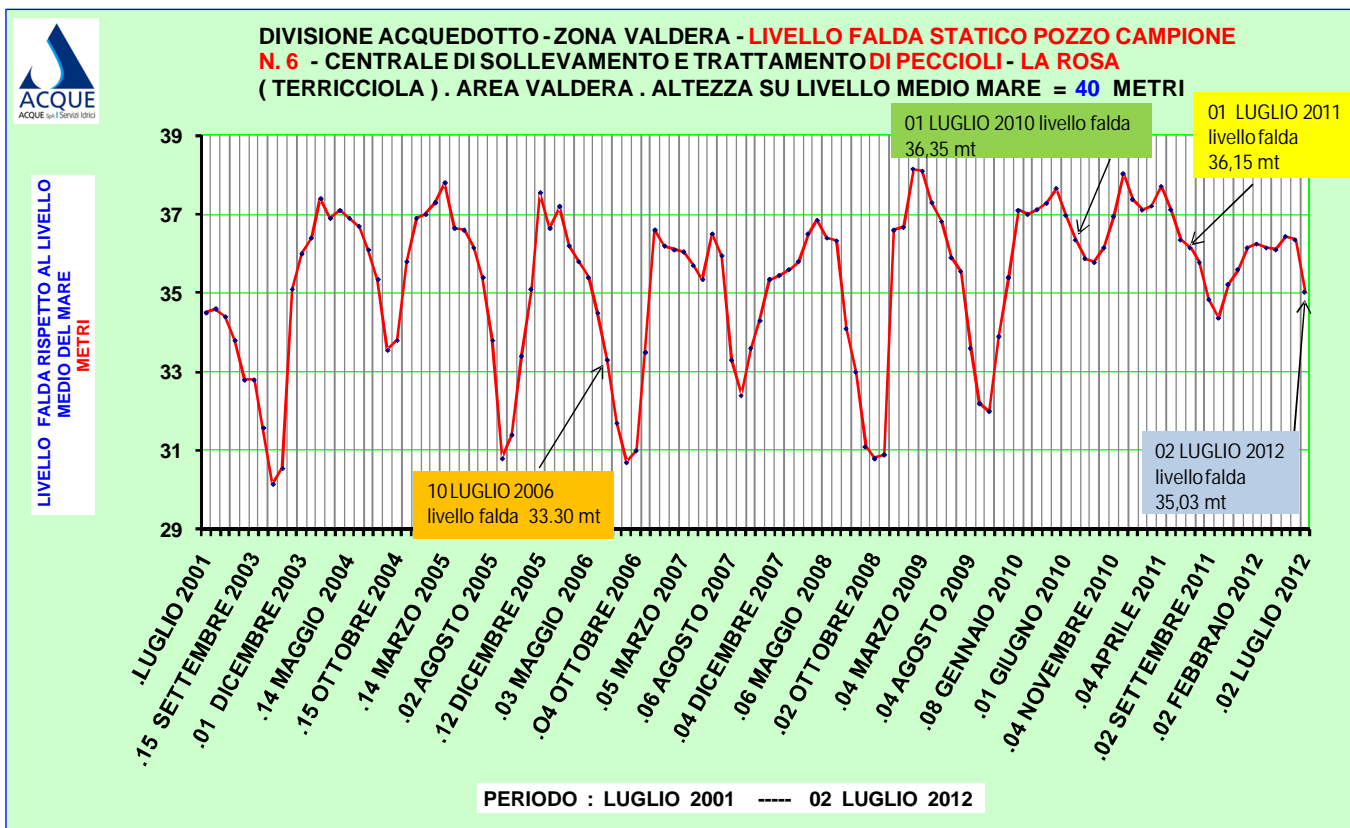


Fig.3: andamento del livello di falda campo pozzi La Rosa.

Altri sistemi invece hanno subito negli ultimi tempi abbassamenti dei li velli di falda considerevoli, per cui, sebbene al momento la risorsa idrica sia sufficiente, se si mantiene l'attuale trend potranno verificarsi situazioni di crisi.

In particolare, una diminuzione considerevole della risorsa disponibile si registra nel sistema idrico Empolese, che interessa oltre al comune di Empoli, quello di Fucecchio, Montelupo dove alcuni acquiferi locali registrano abbassamenti di falda, e conseguente diminuzione della portata erogata, significativi. Anche qui al momento non si registrano carenze nell'approvvigionamento. Gli interventi in corso previsti nel piano degli interventi dell'emergenza idrica, potranno garantire a partire dal mese di Agosto un incremento della risorsa disponibile.

Criticità particolari:

.....
.....

Misure attuate e previste:

Oltre all'utilizzo delle autobotti per l'approvvigionamento dei sistemi idrici isolati in crisi, sono in corso tutti i lavori previsti nel Piano Straordinario.

Altre informazioni:

.....
.....

Link:

<http://www.acque.net/>

**NOTA SINTETICA DI AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA
SUL TERRITORIO DELL'EX ATO 3**

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL: 26/07/2012

Premessa:

La situazione delle risorse locali è in costante peggioramento con Bilancino che attualmente invasa poco oltre 46 milioni di metri cubi a fronte di una potenzialità di 69 milioni di metri cubi. Un livello che Bilancino aveva solo avvicinato nel 2010 (48 ml/mc ad ottobre) e raggiunto nel già siccitoso 2011 ma solo il 21 settembre. Siamo quindi di fronte ad una situazione che anticipa di due mesi il già negativo andamento dell'anno passato. Lo stessa preoccupante decremento lo si registra nelle risorse locali con pozzi, falde e sorgenti in forte sofferenza su tutto il territorio.

Zone attualmente in carenza di risorse idriche:

Le zone dove si evidenzia notevole riduzione della risorsa idrica locale sono i territori comunali di Barberino Val D'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa ed alcune località di Greve in Chianti e San Casciano Val di Pesa. Problemi si evidenziano anche in alcuni Comuni del Valdarno come

Montevarchi, dove si registra una notevole riduzione della falda idrica, e Rignano sull'Arno, dove le frazioni di San Donato e Troghi sono rifornite con autobotte. Problemi di approvvigionamento si registrano inoltre nella frazione di Cercina nel Comune di Sesto Fiorentino.

Zone in cui è attesa una situazione di crisi idrica:

La situazione è in costante peggioramento a livello generale ed in particolar modo nelle zone collinari. In caso di persistente siccità si prevede un progressivo peggioramento della situazione nel Chianti e nel Valdarno, ma in senso più generale, tutte le zone non collegate in maniera strutturale al sistema idrico metropolitano sono soggette a rischio di carenza idrica.

Criticità particolari:

.....
.....

Misure attuate e previste:

Nelle zone del Chianti sopra indicate vengono effettuati rifornimenti con autobotte. Rifornimenti vengono effettuati alla centrale del Morrocco (Barberino Val D'Elsa/Tavarnelle Val di Pesa), a Marcialla (Barberino Val D'Elsa), a Montefioralle e Dudda (Greve in Chianti), San Donato (Rignano sull'Arno), Cercina (Sesto Fiorentino). Per il Chianti è previsto il potenziamento della dorsale della Capannuccia ed il collegamento dall'Impruneta alle Sibille. Verrà inoltre battuto un pozzo alla Botte (Sambuca-Bargino).

Altre informazioni:

.....
.....

Link:

<http://www.publiacqua.it/>

NOTA SINTETICA DI AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA SUL TERRITORIO DELL'EX ATO 4

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL: 26/07/2012

Premessa:

La presente nota per aggiornare sulla situazione della carenza idrica attuale e prevista nel territorio dell'AIT 4 gestito dalla società Nuove Acque e per elencare le misure già attuate e/o previste al fine di contenere gli effetti sulla continuità del servizio.

Vengono elencati sia interventi compresi nel PREI approvato che altri interventi comunque necessari al fine di aumentare le risorse disponibili quali ad esempio il ricorso a fonti private.

Zone attualmente in carenza di risorse idriche:

Vedi allegato "Riepilogo criticità per carenza idrica settimana dal 20 al 26 luglio"; in particolare si conferma lo stato di crisi per gli acquedotti dei comuni della valdichiana aretina segnalando, tra le realtà principali, gli acquedotti dei comuni di Lucignano, Monte San Savino e Foiano della Chiana; permane il monitoraggio delle fonti che alimentano gli acquedotti della valdichiana senese dove stiamo osservando una progressiva diminuzione della risorsa proveniente dall'acquedotto dal Vivo che potrebbe comportare situazioni di carenza idrica per la seconda parte del mese di agosto.

| Riepilogo criticità per carenza idrica settimana dal 20 al 26/27 luglio | | | | | |
|---|-----------------------|------------------|-----------------|-------------------------|-------------------------------|
| Comune | Acquedotto / località | Classe Criticità | Trasporto Acqua | Chiusure programmate | N° Utenti Interessati (circa) |
| Arezzo | Pieve a Ranco | 2 | Si | No | 40 |
| Bucine | Montebenichi | 2 | Si | No | 20 |
| Capolona | Pieve San Giovanni | 2 | Si | No | 30 |
| Civitella della Chiana | Capoluogo | 2 | Si | No | 40 |
| Castel Focognano | Montanina | 2 | Si | No | 6 |
| Poppi | Lierna | 2 | Si | No | 90 |
| Poppi | Memmenano | 2 | Si | No | 101 |
| Poppi | Agna | 2 | Si | No | 27 |
| Poppi | Quorle | 2 | Si | No | 27 |
| Talla | Bicciano | 2 | Si | No | 39 |
| Lucignano | capoluogo | 2 | Si | No | 1700 |
| Foiano della Chiana | Quarata | 1 | Si | In caso di necessità | 300 |
| Foiano della Chiana | Pozzo della Chiana | 1 | No | No In caso di necessità | 700 |
| Foiano della Chiana | Carmine | 1 | Si | No In caso di necessità | 500 |
| Foiano della Chiana | Capoluogo | 1 | Si | No In caso di necessità | 2000 |

| | | | | | |
|------------------|------------|---|----|-------------------------|------|
| Monte San Savino | Capoluogo | 1 | Si | No In caso di necessità | 2500 |
| Caprese M.lo | Scandolaia | 2 | Si | No | 4 |
| Sestino | Valcava | 2 | Si | No | 10 |
| Sestino | Petrella | 2 | Si | No | 20 |
| Monterchi | Scandolaia | 2 | Si | No | 6 |
| Sinalunga | capoluogo | 1 | No | In caso di necessità | 3000 |

Zone in cui è attesa una situazione di crisi idrica:

Gli acquedotti alimentati da sistemi sorgentizi o da pozzi superficiali stanno manifestando una diminuzione della capacità di approvvigionamento che potrebbe portare a deficit idrici da compensare con servizi sostitutivi (autobotti) nelle prossime settimane anche in altre realtà oltre a quelle elencate come zone attualmente in crisi. In particolare gli acquedotti montani del Casentino, della Valtiberina, del Valdarno aretino e dell'interland della città di Arezzo non servito dalla risorsa di Montedoglio. Per quanto concerne la valdichiana aretina e senese, oltre alle realtà elencate nelle zone attualmente in crisi idrica, confermiamo le criticità del comune di Sinalunga e lo stato di allerta per la diga Astrone dove, stante i volumi attuali, sarà necessario provvedere a partire da fine agosto con l'integrazione di risorsa prelevata da laghetti privati. Per quanto concerne il lago di Chiusi siamo su livelli confrontabili con quelli rilevati nell'estate 2008.

Criticità particolari:

Oltre agli acquedotti di medie-piccole dimensioni integrati per mezzo di autobotti ed elencati in allegato, si sottolinea lo stato di criticità per realtà con un bacino superiore a 1000 utenti ed in particolare per i comuni di Lucignano, Monte San Savino, Foiano della Chiana, Sinalunga e Chianciano Terme.

Misure attuate e previste:

- Castiglion Fiorentino: installato ed attivato l'impianto di ultrafiltrazione (PREI);
- Cortona: installato ed attivato l'impianto di ultrafiltrazione (PREI);
- Laterina: installato ed attivato l'impianto di ultrafiltrazione (PREI);
- Pozzo della Chiana (Foiano della Chiana): in corso l'attivazione del collegamento con Marciano della Chiana (PREI);
- Bettolle (Sinalunga) - Foiano della Chiana: ultimato il collegamento tra gli acquedotti (PREI);
- Badia Agnano (Bucine): ultimato il collegamento con impianto La Trove (PREI);
- Sinalunga e Lucignano: in corso i lavori per l'installazione di un impianto di potabilizzazione della risorsa del Calcione presso il campo pozzi Casalta per integrare i comuni di Lucignano e Sinalunga (intervento inserito a seguito dell'incontro tra Regione ed altri enti interessati in considerazione della mancanza di risorsa nel pozzo Casalta 4 quale intervento inizialmente previsto nel PREI), attivazione prevista, mese di agosto 2012;
- Monte San Savino: in fase di ultimazione il collegamento del pozzo Butarone con l'impianto Carletti (PREI);
- Oltre agli interventi soprelencati sono state già attivate 14 convenzioni per l'utilizzo di pozzi privati e sono in corso di definizione le convenzioni per l'integrazione degli acquedotti di Cafaggio-Pieve San Giovanni (Capolona) e Civitella.

Altre informazioni:

In data 26/07/2012 è stato richiesto alla Provincia di Arezzo di implementare il monitoraggio del livello del lago di Chiusi confrontandoli con quelli dello stesso periodo degli anni di crisi idrica 2007 e 2008 al fine di anticipare eventuali evoluzioni negative.

Link:

<http://www.nuoveacque.it/>

**NOTA SINTETICA DI AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA
SUL TERRITORIO DELL'EX ATO 5**

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL: 31/07/2012

Premessa:

stiamo monitorando tramite telecontrollo e servizio sul campo qualsiasi variazione di pressione e/o abbassamento anomalo di serbatoi a servizio del pubblico acquedotto.

Zone attualmente in carenza di risorse idriche:

risultano essere, nell'ex Ambito n° 5 Toscana Costa:

- Comuni dell'Alta Val di Cecina, in particolar modo Montecatini Val di Cecina, Volterra e Pomarance
- Per la Bassa Val di Cecina il Comuni di Montescudaio, Riparbella (Nocolino), Guardistallo, S. Luce (Pastina) e Rosignano (Vada).
- Per la Val di Cornia i Comuni di Monteverdi Marittimo e di Sassetta
- Per l'Area Nord Est il Comune di Orciano Pisano e la Frazione di Colognole (LI)
- Per l'Isola d'Elba: tutti i Comuni

Zone in cui è attesa una situazione di crisi idrica:

Oltre quanto sopra, i Comuni a rischio risultano Suvereto in Val di Cornia e Castellina Marittima in Bassa Val di Cecina.

Criticità particolari:

Campo pozzi di Puretta che alimenta Volterra e Pomarance, tutta l'Isola d'Elba.

Misure attuate e previste:

- Per l'Alta Val di Cecina sfruttamento delle risorse idriche in località Montecatini presso il fiume Trossa di Proprietà Marchese Ginori Lisci
- Per la Bassa Val di Cecina: attuale servizio autobotti nel weekend, avendo ricevuto l'autorizzazione della Provincia di Pisa per la maggiorazione dello sfruttamento delle attuali risorse idriche relative al campo pozzi Steccaia/Casa Giusti utilizzeremo la falda sotterranea
- Per la Val di Cornia attualmente viaggiamo con servizio Autobotti, stiamo studiando aree produttive per nuove perforazioni
- Per l'Area Nord Est attualmente viaggiamo con servizio Autobotti nel weekend, stiamo studiando aree produttive per nuove perforazioni
- Per l'Isola d'Elba: razioniamo acqua tramite regolazioni di pressione, monitoriamo il sistema e i livelli serbatoi, stiamo ultimando la perforazione di un nuovo pozzo a Mola nel Comune di Capoliveri per incremento produzione acqua.

Altre informazioni:

.....
.....

Link:

<http://www.asaspa.it/asa/>

NOTA SINTETICA DI AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA SUL TERRITORIO DELL'EX ATO 6

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL: 27/06/2012

Premessa:

La situazione è caratterizzata da una netta diminuzione delle portate alle fonti sorgive delle quali le più piccole sono ormai in esaurimento non disponendo di un flusso di base come quelle a maggiore portata. Anche in molti pozzi si verificano riduzioni di produttività in relazione all'abbassamento del livello di falda. Nel comprensorio di Follonica e Massa M.ma si sono registrati anche episodi di franamento locale.

Nelle zone in crisi non sempre è possibile effettuare chiusure dei serbatoi e, considerate le volumetrie degli stessi, è conveniente trasportare la risorsa integrativa direttamente al serbatoio anziché alle utenze.

In alcuni casi, inoltre, si verificano superamenti dei valori di parametro per i solfati a causa della mancanza delle normali risorse di "miselazione" nonché all'aumento della componente profonda nella falda idrica.

Zone attualmente in carenza di risorse idriche:

| Provincia | Comune | Località |
|------------------|-----------------------|-----------------------------|
| SI | Castellina in Chianti | Capoluogo |
| SI | Chiusdino | Capoluogo |
| SI | Gaiole in Chianti | San Sano |
| SI | Gaiole in Chianti | Lecchi |
| SI | Gaiole in Chianti | Castagnoli |
| GR | Massa M.ma | Montebamboli |
| GR | Monte Argentario | zona rurale di Porto Ercole |
| GR | Monterotondo M.mo | Serraiola |
| SI | Monticiano | Iesa |
| SI | Radda in Chianti | Capoluogo |
| SI | Radda in Chianti | Badia Montemuro |
| GR | Roccastrada | Montemassi |
| GR | Roccastrada | Roccatederighi |
| GR | Scarlino | Puntone |
| SI | Radicofani | Capoluogo |

Zone in cui è attesa una situazione di crisi idrica:

| Provincia | Comune | Località |
|------------------|---------------|-----------------------|
| SI | Asciano | Monte Oliveto |
| SI | Casole d'Elsa | Pievescola - Maggiano |
| SI | Chiusdino | Ciciano |
| GR | Follonica | Follonica |
| GR | Massa M.ma | Capoluogo |
| GR | Massa M.ma | Valpiana |
| GR | Massa M.ma | Cura Nuova |
| GR | Massa M.ma | Marsiliana |
| SI | Monteriggioni | Lornano |
| SI | Monteriggioni | Bracciano |
| GR | Scarlino | Scarlino Scalo |
| GR | Scarlino | Meleta |
| SI | Sovicille | Ancaiano |

Criticità particolari:

Nelle zone in crisi non sempre è possibile effettuare chiusure dei serbatoi e, considerate le volumetrie degli stessi, è conveniente trasportare la risorsa integrativa direttamente al serbatoio anziché alle utenze.

In alcuni casi, inoltre, si verificano superamenti dei valori di parametro per i solfati a causa della mancanza delle normali risorse di “miscelazione” nonché all’aumento della componente profonda nella falda idrica.

Misure attuate e previste:

Coerentemente con le azioni di mitigazione dell’emergenza previste nel POE, si procede innanzitutto con la chiusura notturna dei serbatoi eventualmente corroborata dal trasporto con autobotte di risorsa integrativa per non prolungare oltre le 12 ore l’interruzione dell’erogazione. Purtroppo, a seconda delle caratteristiche delle reti non sempre è possibile effettuare le chiusure e, considerate le volumetrie degli stessi, è conveniente trasportare la risorsa integrativa direttamente al serbatoio anziché alle utenze, aumentando significativamente il numero dei trasporti.

Le diverse situazioni sono affrontate attraverso il recupero della produttività dei pozzi mediante manutenzioni straordinarie quali tecniche di riabilitazione fino alla riperforazione e la bonifica / sostituzione di tratti di rete, in genere adduzioni di ordine superiore al primo o assi di distribuzione. In alcuni casi sono già state attivate risorse emergenziali di pozzi privati per i quali si era provveduto al giudizio di potabilità nel corso o a seguito di precedenti situazioni emergenziali.

Altre informazioni:

Solo a partire dalle ultime due settimane si è assistito all’emanazione delle ordinanze di divieto degli usi non potabili della risorsa del pubblico acquedotto e di risparmio idrico, ma ancora non vi è la copertura su tutti i comuni della Conferenza Territoriale n. 6 “Ombrone”.

Link:

<http://www.fiora.it/>